



Cognome e nome STUDENTE _____ Anno 1 2 3

Procedura: INIEZIONE INTRAMUSCOLARE (IM)			
<p>Materiale occorrente:</p> <input type="checkbox"/> DPI: Guanti monouso non sterili <input type="checkbox"/> Arcella reniforme / vassoio <input type="checkbox"/> Contenitore per rifiuti urbani (per confezioni dei presidi) <input type="checkbox"/> Contenitore per rifiuti infetti (per siringhe e cotone, guanti, flaconi) <input type="checkbox"/> Contenitore rigido per rifiuti taglienti (per aghi e fiale) <input type="checkbox"/> Cotone o tampone in TNT <input type="checkbox"/> Soluzione antisettica a base di Clorexidina in soluzione alcolica 0.5%		<input type="checkbox"/> Scheda di prescrizione e registrazione farmaco <input type="checkbox"/> Siringhe da 1 a 5 ml con ago 21G-23 G <input type="checkbox"/> Farmaco da iniettare <input type="checkbox"/> Ago per aspirazione** **«La selezione del Gauge dipende dalla viscosità del liquido da iniettare o da infondere» «per aspirare il farmaco utilizzare un ago di piccolo calibro, 23 Gauge, o un ago con filtro allo scopo di prevenire l'aspirazione di eventuali micro particelle o frammenti di vetro o di gomma»	
Sequenza delle azioni e razionale		Eseguito correttamente	
ATTIVITA' PRELIMINARI – PREPARAZIONE DEL FARMACO		SI	NO
Valutare gli scopi della procedura: -ottenere un effetto sistemico? -somministrare farmaci che non possono essere somministrati per via orale perché sono inattivati dagli enzimi digestivi, non sono assorbibili a livello intestinale? -somministrare farmaci non somministrabili per altre vie?	Aver ben chiaro il motivo della somministrazione del farmaco per la persona assistita		
Verificare la prescrizione medica, disporre del farmaco nella sua confezione e valutare eventuali interazioni/incompatibilità	Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche (DM 739/94) – GIUSTO FARMACO e GIUSTA VIA		
Rivedere la storia farmacologica e le allergie dell'assistito	Per evitare effetti indesiderati e gravi reazioni allergiche		
Considerare volume e caratteristiche della sostanza da somministrare	Per scegliere siringa e ago più appropriati		
Controllare scadenza ed integrità del farmaco e dei presidi	A garanzia di sterilità e funzionalità		
Effettuare il lavaggio delle mani e/o la frizione con soluzione alcolica	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza		
1° CONTROLLO Preparare asetticamente la dose corretta del farmaco aspirandolo dalla fiala o dal flaconcino, dopo aver provveduto ad eventuale ricostituzione del farmaco, se necessaria (Non gettare la fiala o il flaconcino)	GIUSTA DOSE I farmaci vanno preparati immediatamente prima della somministrazione – GIUSTO ORARIO		
Assicurarsi che tutta l'aria sia stata espulsa dalla siringa e che la dose aspirata sia precisa, secondo la prescrizione	Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche (DM 739/94)		
Cambiare l'ago	Il cambio dell'ago evita che il farmaco aspirato aderisca alle pareti esterne dello stesso irritando il tessuto sottocutaneo mentre l'ago raggiunge il muscolo.		
Scegliere l'ago adatto: 23G (lungo 3cm) indicato per adulti, iniezione in sede ventroglutea, vastolaterale, deltoidea; 21G (lungo 4cm) indicato per adulti che presentano tessuto sottocutaneo più pronunciato	La scelta tra aghi di lunghezze diverse ha la finalità di garantire che il farmaco raggiunga adeguatamente il muscolo, senza compromettere l'assorbimento della sostanza		
INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA PERSONA ASSISTITA		SI	NO
Presentarsi e identificare la persona	Identificazione attiva se persona collaborante, in alternativa verifica dati dal braccialetto identificativo – GIUSTO PAZIENTE		
Garantire l'adeguatezza ambientale e la riservatezza della persona assistita	Comfort e rispetto dell'assistito		
Coinvolgere la persona assistita, spiegando la procedura -informare la persona rispetto a cosa si sta per fare -indicare che sentirà una puntura, ma la manovra è veloce -non è necessario spogliarsi, ma solo scoprire la zona interessata	Permette il GIUSTO APPROCCIO , al fine di: acquisire il consenso al trattamento, favorire la partecipazione e la collaborazione della persona, ridurre dell'ansia/apprensione (molte persone temono gli aghi)		
Valutare età, condizioni generali, corporatura, peso, massa muscolare dell'assistito	In correlazione al tipo di farmaco e alla quantità da iniettare, permette di operare le scelte più appropriate rispetto al sito di iniezione		
Localizzare il sito di iniezione considerando i limiti di riferimento anatomici in relazione anche alla quantità di farmaco da iniettare, valutando l'integrità e le dimensioni del muscolo.	Le iniezioni nel sito appropriato prevengono le lesioni a ossa, nervi e vasi sanguigni e permettono di evidenziare atrofia muscolare/edema/dolorabilità del sito che potrebbero compromettere l'assorbimento		
Invitare e/o aiutare l'assistito ad assumere la posizione idonea, comoda e confortevole, in relazione al sito di iniezione prescelto; Alzare il piano del letto, se necessario	Favorisce il comfort e l'accessibilità del sito di iniezione Permette all'infermiere di procedere in posizione comoda		
Posizioni idonee all'iniezione: -sede ventrogluteale: posizione supina, prona o sul fianco, facendo flettere di 20° l'arto interessato per favorire il rilassamento muscolare;	Scegliere preferibilmente la sede ventrogluteale per tutte le iniezioni		



-sede deltoidea: posizione seduta, esporre braccio e spalla, facendo flettere il gomito per favorire il rilassamento del muscolo ...			
Scoprire solamente la parte di accesso ai punti di repere	Rispettare la privacy del paziente		

ESECUZIONE DELL'INIEZIONE INTRAMUSCOLARE		SI	NO
Effettuare il lavaggio delle mani e/o la frizione con soluzione alcolica	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza		
Indossare i guanti monouso puliti	Al fine di evitare il contatto con fluidi organici		
Predisporre il materiale a portata di mano ed eseguire una seconda verifica di prescrizione, farmaco, paziente: 2° CONTROLLO	Evita prolungamento dei tempi e necessità di spostamenti che possono intaccare la tutela della sicurezza, oltre a prevenire il rischio di errori.		
Eseguire l'antisepsi cutanea con movimenti circolari dal centro verso l'esterno o con un movimento unico dall'alto al basso, senza ripassare, lasciando asciugare prima di procedere con l'iniezione	Il movimento dalla parte più pulita alla parte più contaminata della cute previene le infezioni del sito di iniezione		
Utilizzare la tecnica "Z Track", posizionando la mano non dominante sui punti di repere e tirare leggermente la cute verso il basso o lateralmente per effettuare un tracciato a Z	La tecnica "Z Track" crea una traccia a zig-zag attraverso i tessuti che previene il ritorno del farmaco quando si estrae l'ago		
Impugnare la siringa saldamente tra pollice e indice con la mano dominante e pungere con movimento rapido, con un'angolazione compresa tra 72° e 90°	Un rapido inserimento dell'ago riduce al minimo i disagi per l'assistito. Definire l'angolazione in base alla corporatura della persona e alla sua massa muscolare, in modo da permettere all'ago di raggiungere lo strato muscolare profondo		
Manovra di Lesser: suggerita solo in specifiche condizioni. Consiste nell'aspirare lentamente per 5/10 secondi retraendo lo stantuffo con la mano dominante Se compare il sangue, rimuovere l'ago, scartare la siringa e ripetere la procedura.	L'aspirazione di sangue indica che l'ago è all'interno di un vaso e non si deve procedere. Considerare di effettuare la manovra di Lesser qualora sia prescritto un farmaco che potrebbe avere gravi conseguenze se fosse somministrato per via endovenosa.		
Iniettare il farmaco lentamente mantenendo ferma la siringa (velocità di 1 ml ogni 10 sec)	La velocità di somministrazione indicata minimizza il dolore e facilita l'assorbimento senza danni tissutali		
Ritirare rapidamente l'ago e tamponare con tampone e antisettico, senza massaggiare	Il massaggio potrebbe favorire la comparsa di complicanze per dispersione del farmaco nel tessuto sottocutaneo ed aumentare disagio e dolore		
Non re-incappucciare l'ago e smaltirlo nell'apposito contenitore	Questo protegge l'operatore da punture accidentali		
Far assumere al paziente una posizione comoda e, se possibile, indicare alla persona di muovere l'arto	Il movimento favorisce l'assorbimento del farmaco		
Recuperare la fiala o il flaconcino precedentemente aspirato ed eseguire il 3° CONTROLLO (prescrizione, farmaco, assistito).	Individua precocemente eventuali errori		

ATTIVITÀ CONCLUSIVE			
Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori	Evitare contaminazioni e punture accidentali		
Togliere i guanti monouso	Ridurre il rischio di trasmissione delle infezioni		
Lavaggio mani e/o frizione con soluzione alcolica			
Provvedere al riordino e all'eventuale ripristino del materiale			
Registrare l'avvenuta somministrazione e l'esito della stessa con le modalità previste, indicando data e orario	GIUSTA REGISTRAZIONE Un'appropriata registrazione fornisce informazioni sullo stato di salute dell'assistito, aggiorna la documentazione clinica		
Monitorare gli effetti del farmaco sulla persona, verificando le sue condizioni e quelle del sito di iniezione	GIUSTO MONITORAGGIO		

CRITERI TRASVERSALI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto delle norme per garantire la sicurezza di persona assistita e operatore ○ Utilizzo di linguaggio e termini scientifici appropriati ○ Capacità di motivare le azioni ○ Tempi congrui nel portare a termine la procedura 	VALUTAZIONE FINALE
---	---------------------------

Firma valutatore/i

Firma studente

Bibliografia:

- Saiani L., Brugnoli A., Trattato di cure infermieristiche III edizione 2019, Ed. Sorbona Napoli
- Wilkinson J. et Al, Fondamenti di assistenza infermieristica, Teoria concetti e applicazioni, 2022, Casa Editrice Ambrosiana